



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

in collaborazione con

FormazioneMaggioli

Programma INPS Valore PA – Bando 2025
Corsi di formazione gratuiti per dipendenti pubblici

Area tematica: Intelligenza artificiale: Come funziona, perché interessa, come si può utilizzare. I sistemi di intelligenza artificiale per la cyber security (2° livello di tipo A)

Corso online di 2° livello di tipo A)

Intelligenza artificiale e Pubblica Amministrazione: governance, normativa e laboratori pratici per l'innovazione dei servizi

Destinatari

Dirigenti e funzionari di Amministrazioni Pubbliche interessati a comprendere il potenziale informativo e gestionale derivante dall'impiego di strumenti di intelligenza artificiale

Presentazione ed obiettivi del corso

L'intelligenza artificiale sta diventando una delle leve più potenti per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, sia nei processi interni sia nei servizi rivolti a cittadini ed imprese.

Il corso trasferisce una comprensione completa e bilanciata del tema: dal quadro normativo europeo (AI Act, GDPR, obblighi di trasparenza e responsabilità) alle concrete opportunità di utilizzo dei sistemi di IA per migliorare la qualità decisionale, l'efficienza organizzativa e il rapporto con l'utenza.

*Attraverso una metodologia didattica di **taglio laboratoriale e operativo**, si integrerà l'analisi delle cornici giuridiche e manageriali con numerose esercitazioni pratiche sull'utilizzo diretto di chatbot, tool generativi e sistemi di analytics, applicati a casi d'uso tipici della P.A. (redazione di atti amministrativi, ricerche documentali, progettazione di servizi digitali).*

Pertanto, al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- *acquisire consapevolezza su principi e regole che governano l'uso responsabile dell'IA nella Pubblica Amministrazione;*
- *conoscere i principali ambiti applicativi e le competenze necessarie per la loro gestione;*
- *sviluppare capacità pratiche nell'utilizzo degli strumenti di IA generativa e di data analytics;*
- *elaborare proposte progettuali trasferibili nella propria Amministrazione, con attenzione a sostenibilità, etica e tutela dei diritti.*

*L'obiettivo finale è quello di fornire **una cassetta degli attrezzi** per affrontare con sicurezza e competenza la sfida dell'IA nella Pubblica Amministrazione.*

Durata del corso

Sette unità didattiche, per un totale di 40 ore

Periodo indicativo di svolgimento

Maggio-Novembre 2026

Piattaforma di erogazione

Per l'erogazione del corso sarà utilizzata la piattaforma Zoom, in grado di assicurare la massima interazione tra partecipanti e docenti. Si consiglia l'uso di webcam e microfono.

Programma analitico

1° modulo (ore 9.00-10.00)

Presentazione del percorso formativo e introduzione ai temi dell'intelligenza artificiale nella P.A.

Il modulo inaugurale presenta finalità, contenuti e metodologia didattica del percorso formativo (lezioni interattive, laboratori, casi pratici). Sarà un momento di socializzazione iniziale per conoscere i partecipanti, raccogliere le loro esigenze professionali ed allineare le aspettative sul corso. Inoltre, saranno introdotte le principali sfide che l'intelligenza artificiale pone alle Amministrazioni Pubbliche, in termini di opportunità, rischi e nuove competenze richieste.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le finalità del corso e l'organizzazione delle attività.
- Condividere aspettative, bisogni formativi e background dei partecipanti.
- Introdurre i concetti base dell'intelligenza artificiale ed il ruolo che può avere nella P.A.

Docenti: Luca Mazzara e Giovanna Panucci

2° modulo (ore 9.00-13.00 e 14.00-16.30)

AI & trasformazione digitale nella P.A.: contesto, casi e competenze

Il modulo analizza l'impatto dell'intelligenza artificiale sul funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche. Saranno illustrate le principali ricadute su governance, management, risorse umane, compliance e trasparenza. Seguirà un'introduzione alle diverse tipologie di IA e ai campi applicativi più diffusi nei servizi pubblici, con particolare attenzione ai sistemi generativi. Ampio spazio sarà dedicato ai temi etici e di responsabilità: dalla trasparenza delle decisioni assistite da algoritmo, alla gestione dei bias e alla tracciabilità. Inoltre, si analizzeranno i quadri regolatori attuali e futuri, con cenni alle implicazioni per procurement, valutazioni d'impatto e inclusione digitale. Il modulo si concluderà con la presentazione di casi nazionali e internazionali di successo e con la mappatura delle nuove competenze richieste ai diversi ruoli della P.A.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere come l'Intelligenza Artificiale si inserisce nei processi di trasformazione digitale della P.A.
- Conoscere i principali paradigmi e famiglie di IA (ML, NLP, visione, generativa) e i campi d'uso tipici in ambito pubblico.
- Valutare opportunità e limiti (etica, trasparenza, bias, accountability, privacy, sicurezza) e impatti organizzativi (processi, ruoli, competenze, PIAO).

Docenti: Luca Mazzara e Giulia Leoni

3° modulo (ore 9.00-13.00 e 14.00-16.30)

AI Act, privacy e responsabilità nell'uso dell'intelligenza artificiale nella P.A.

Il modulo esamina la cornice giuridica che disciplina l'uso dell'intelligenza artificiale nella P.A. Dopo un inquadramento generale dell'AI Act e delle sue implicazioni, si approfondiranno i punti di contatto e le differenze con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR). Saranno discussi casi concreti di utilizzo dell'IA nella P.A., analizzando come scegliere la base giuridica corretta, redigere valutazioni d'impatto e predisporre informative trasparenti verso cittadini e dipendenti. Particolare attenzione sarà dedicata al tema delle responsabilità: cosa cambia per Amministrazioni, dirigenti, DPO e fornitori di tecnologia. Inoltre, verranno fornite linee guida pratiche per integrare le prescrizioni normative nei processi organizzativi (es. clausole nei contratti, policy interne, controlli di legittimità sugli algoritmi).

I partecipanti, suddivisi in gruppi, lavoreranno su casi simulati (es. introduzione di un chatbot istituzionale, adozione di sistemi predittivi per controlli o graduatorie), esercitandosi a individuare rischi, obblighi e misure correttive.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere i principi e le novità introdotte dall'AI Act e la loro applicazione alle Pubbliche Amministrazioni.
- Analizzare i rapporti tra AI Act e GDPR: basi giuridiche, valutazioni d'impatto, trasparenza verso cittadini e dipendenti.
- Identificare i ruoli e le responsabilità della P.A.: provider vs. deployer, obblighi di documentazione, governance interna.
- Saper tradurre le regole in strumenti pratici (informative, DPIA, policy interne, atti amministrativi).

Docente: Giovanna Panucci

4° modulo (ore 9.00-13.00 e 14.00-16.30)

Dati, analytics e decisioni: dalla governance agli use case nella P.A.

Il modulo affronta il tema cruciale della gestione e valorizzazione dei dati pubblici. Dopo una panoramica sulle tecnologie abilitanti (cloud, interoperabilità, API), si analizzeranno le differenze e le complementarità tra Big Data, Advanced Analytics e Intelligenza Artificiale. Verranno illustrati i principali strumenti per l'acquisizione, gestione e analisi dei dati, con un focus su algoritmi predittivi, machine learning e applicazioni generative.

Ampio spazio sarà dedicato alle opportunità dei sistemi di analytics per la P.A.: dalla programmazione strategica al controllo di gestione; dalla valutazione delle politiche pubbliche alla previsione di scenari futuri. I partecipanti sperimenteranno casi concreti di data storytelling, costruendo dashboard prototipali a partire da fabbisogni decisionali reali. Saranno inoltre presentati esempi di utilizzo di tecniche di data visualization e applicazioni innovative (IA, realtà virtuale e aumentata) in diversi contesti della P.A., per dimostrare come l'analisi dei dati possa migliorare la velocità ed efficacia delle decisioni.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere il ruolo dei Big Data, della Data Governance e dell'Intelligenza Artificiale come leve di trasformazione della P.A.
- Applicare principi di qualità e interoperabilità dei dati per un uso affidabile nelle decisioni pubbliche.
- Utilizzare strumenti di data visualization, forecasting e scenari per migliorare la programmazione e il controllo.
- Sviluppare casi pratici di analytics a supporto delle decisioni e della valutazione delle politiche pubbliche.

Attività pratiche

- Laboratorio su un caso d'uso analytics della propria Amministrazione.
- Esercizio di data storytelling: creazione di una dashboard partendo da un requisito decisionale.

Docenti: Luca Mazzara e Giulia Leoni

5° modulo (ore 9.00-13.00 e 14.00-16.30)

Prompting e chatbot: laboratorio operativo sui tool di intelligenza artificiale per la P.A.

Il modulo è interamente laboratoriale e si articola in due momenti:

1. Mappa degli strumenti

- panoramica comparativa di ChatGPT, Perplexity, Gemini, Copilot e Claude;
- focus su interfacce, funzionalità, costi e limiti;
- casi d'uso tipici per la P.A. (FAQ cittadino, supporto atti, ricerca normativa).

2. Workshop di prompting

- progettare prompt step-by-step, passando dal quesito generico alla richiesta strutturata e verificabile;
- configurare e testare un chatbot istituzionale/GPT personalizzato su ambiti della P.A. (es. URP, Anagrafe, Tributi);
- redigere determine e atti amministrativi con l'IA, controllando citazioni e riferimenti normativi;
- condurre ricerche documentali e giurisprudenziali, valutando attendibilità e fonti.

Il cuore del modulo sarà la pratica sul workflow di prompting: un metodo a fasi che consente di ottenere risultati affidabili, ridurre errori e integrare il controllo umano.

Ogni gruppo di lavoro produrrà un output concreto (bozza di atto, chatbot dimostrativo, ricerca simulata), da discutere e validare in plenaria.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e confrontare i principali tool generativi (ChatGPT, Perplexity, Gemini, Copilot, Claude), individuando vantaggi, limiti e casi d'uso per la P.A.
- Imparare a costruire prompt efficaci per attività concrete (informazioni al cittadino, redazione di atti, ricerche).
- Applicare un workflow di prompting replicabile negli uffici, con regole di sicurezza e protocolli di utilizzo.
- Trasferire competenze operative immediatamente nei processi di lavoro quotidiano.

Docente: Giovanna Panucci

6° modulo (ore 9.00-13.00 e 14.00-16.30)

Workflow operativo per la redazione di atti e ricerche con l'IA generativa

Questo modulo è un vero laboratorio di scrittura amministrativa assistita dall'IA. I partecipanti lavoreranno su casi reali, seguendo un metodo a tappe che integra l'IA nel ciclo di redazione:

- analisi del bisogno (es.: predisporre una determina sulla gestione del personale);
- scelta del tool più adatto da utilizzare a seconda dell'attività (ricerca, scrittura, sintesi);
- prompting mirato per produrre bozze di testo con l'IA;
- verifica giuridica e adattamento con clausole e riferimenti normativi corretti;
- check finale tramite checklist condivisa (trasparenza, privacy, anticorruzione).

Le esercitazioni includeranno:

- la comparazione di regolamenti simili tra Enti, con tool di ricerca semantica;
- la redazione simulata di un atto in materia di trasparenza/gestione del personale, testando prompt diversi su più piattaforme;
- la costruzione di una "cassetta degli attrezzi" digitale (prompt predefiniti, schede di verifica, workflow standard).

L'approccio sarà totalmente operativo: i partecipanti produrranno documenti concreti da utilizzare nei propri uffici e acquisiranno la capacità di scegliere di volta in volta lo strumento più efficace.

Obiettivi di apprendimento

- Applicare l'IA generativa alla redazione completa di atti amministrativi (delibere, determine, regolamenti).
- Sperimentare il workflow del prompting giuridico ideato per la P.A.: dall'analisi del bisogno alla validazione del testo.

- Utilizzare in modo mirato i diversi tool (es.: Perplexity per ricerche documentali; ChatGPT per scrittura guidata; Claude per sintesi estese; Copilot per automazione in Office).
- Costruire checklist di verifica per garantire la correttezza formale, sostanziale e giuridica degli atti generati.
- Applicare un workflow di prompting replicabile negli uffici, con regole di sicurezza e protocolli di utilizzo.
- Trasferire competenze operative immediatamente nei processi di lavoro quotidiano.

Docente: Giovanna Panucci

7° modulo (ore 9.00-13.00 e 14.00-16.30)

Progettare il futuro: scenari, workflow e project work finale sull'IA nella P.A.

Il modulo conclusivo ha un duplice obiettivo:

- *da un lato fornire una visione sugli scenari evolutivi dell'IA nella P.A. (AI Act pienamente in vigore, data governance, nuovi modelli predittivi);*
- *dall'altro consolidare le competenze pratiche acquisite, trasformandole in un progetto concreto.*

I partecipanti, suddivisi in gruppi, lavoreranno a un project work scegliendo tra diverse tracce:

- *progettare un GPT istituzionale (es. per URP o ufficio personale) a partire da un knowledge pack e un system prompt;*
- *elaborare un workflow di redazione atti con prompt predefiniti e checklist di validazione;*
- *sviluppare un modello predittivo o dashboard di analytics per supportare decisioni interne;*
- *proporre una policy interna sull'uso sicuro dei tool di IA (privacy, sicurezza, governance).*

Ogni gruppo applicherà il workflow del prompting e i tool sperimentati nei moduli precedenti, producendo un prototipo progettuale che sarà presentato e discusso in plenaria con feedback dei docenti.

L'obiettivo finale è quello di trasferire ai partecipanti un metodo ed un progetto immediatamente spendibile nella propria realtà amministrativa.

Obiettivi di apprendimento

- Consolidare le competenze acquisite su prompting, tool e workflow operativo.
- Immaginare scenari futuri di applicazione dell'IA nella P.A., con attenzione a sostenibilità, etica e organizzazione.
- Sviluppare, in gruppi di lavoro, un progetto applicativo reale (GPT istituzionale, workflow documentale, policy interna).
- Acquisire un prototipo operativo da riportare nel proprio Ente.

Docenti: Giovanna Panucci, Luca Mazzara e Giulia Leoni

Direttore/Coordinatore didattico

Luca Mazzara, PhD in Economia aziendale. Professore Associato Confermato e Docente di Laboratorio di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni pubbliche. Direttore del Master in City Management presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Aziendali. Componente di OIV e Nuclei di valutazione in Regioni, Province, Comuni e Unioni di Comuni. Responsabile scientifico del progetto Romagna Next (Piano strategico di area vasta Romagna)

Docenti

Giulia Leoni, PhD in Management and Law. Program Coordinator del Master in City Management presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Luca Mazzara, PhD in Economia aziendale. Professore Associato Confermato e Docente di Laboratorio di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni pubbliche. Direttore del Master in City Management presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Aziendali. Componente di OIV e Nuclei di valutazione in Regioni, Province, Comuni e Unioni di Comuni. Responsabile scientifico del progetto Romagna Next (Piano strategico di area vasta Romagna)

Giovanna Panucci, Avvocato specializzato in privacy, protezione dei dati personali e intelligenza artificiale. Offre assistenza a Enti pubblici e privati nell'implementazione di sistemi di gestione dei dati, governance della privacy e analisi dei rischi connessi alla protezione dei dati personali. E' iscritta all'Albo dei Maestri della Protezione dei Dati & Data Protection Designer. Ha fondato "Gladiatori Digitali", una community dedicata alle sfide dell'innovazione tecnologica, dove condivide approfondimenti sull'applicazione dell'intelligenza artificiale nel diritto e su come la tecnologia può supportare la didattica e le professioni. Autrice di pubblicazioni in materia

Metodologie didattiche

In aula si farà ricorso ad una pluralità di approcci didattici, con la finalità di stimolare mentalmente ed emozionalmente i partecipanti, attraverso un percorso di apprendimento che alternerà momenti di lezione frontale, esame di *case history* e gruppi di lavoro per lo svolgimento di esercitazioni guidate dai docenti.

Materiale didattico

Il materiale didattico, consultabile in un'area web riservata, sarà così composto:

- **slide** appositamente predisposte dai docenti;
- **esercitazioni**;
- **bibliografia e sitografia di riferimento**.

Inoltre, per tutta la durata dell'intervento formativo i partecipanti potranno accedere al servizio internet Maggioli "La Gazzetta degli Enti Locali", quale ulteriore strumento di aggiornamento e approfondimento delle tematiche oggetto del corso:

www.lagazzettadeglientilocali.it

Il quotidiano online della Pubblica Amministrazione

"La Gazzetta degli Enti Locali" è il quotidiano *online* dedicato al mondo delle Amministrazioni locali. Costantemente aggiornato con le ultime novità normative, di prassi e giurisprudenza, puntualmente commentate dalle migliori firme di settore.

Servizi inclusi:

- PA Digitale Channel (11 corsi *online* all'anno con Ernesto Belisario sulla transizione digitale della P.A.)
- Dossier tematici ed e-book
- Scadenziario
- Domande & Risposte
- Indirizzi operativi
- Due newsletter quotidiane di aggiornamento
- TUEL e Legge 241/1990 annotati con la prassi e giurisprudenza
- Motore di ricerca

Attestato di frequenza

Al termine del percorso l'Ateneo rilascerà l'attestato individuale di frequenza con valutazione, previo superamento di un test a risposta multipla.

Soggetto proponente

Dipartimento di Scienze Aziendali – DiSA
ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna

Segreteria tecnico-organizzativa

Formazione Maggioli

Telefono: 0541/628840

Email: formazione@maggioli.it

PEC: formazione.maggioli@legalmail.it

<https://www.corsipa.it>